Terra Polesana

Mensile dell'Associazione
Polesana Coldiretti

COLDIRETTI
ROVIGO

n. 8 Settembre 2022

SOS cambiamento climatico

5

IL POLESINE AFFLITTO DALLE CALAMITÀ

8-9

ALLARME SICCITÀ: COLDIRETTI ROVIGO NE FA PARLARE

10-11

DL AIUTI BIS: 200 MILIONI DI EURO PER LA SICCITÀ IN ITALIA

INCENTIVI 4.0
ULTIMI MESI!

NUOVA SERIE 6R

LA QUALITÀ HA UN PREZZO

CON NOI COSTA LA METÀ

2 NUOVI MODELLI
TELAIO PICCOLO

- **John Deere 6R 140 166 Cv**
- **John Deere 6R 150 177 Cv**
- Potenza omologata sul libretto
- Motore da 4,5 l con 4 cilindri
- Passo da 2,58 mm

MACCHINA DELL'ANNO
TELAIO GRANDE

- **John Deere 6R 230 281 Cv**
- **John Deere 6R 250 301 Cv**
- Potenza omologata sul libretto
- Motore da 6,8 l con 6 cilindri
- Passo da 2,90 mm

2 NUOVI MODELLI
TELAIO MEDIO

- **John Deere 6R 165 213 Cv**
- **John Deere 6R 185 234 Cv**
- Potenza omologata sul libretto
- Motore da 6,8 l con 6 cilindri
- Passo da 2,77 mm

NUOVO 6R A METÀ PREZZO!

Grazie alla **tecnologia John Deere 4.0** e alla **Legge Sabatini**, avrai un **risparmio del 50% sull'acquisto del tuo trattore**. Cosa aspetti? Mancano pochi mesi.

Richiedi una **consulenza e un preventivo gratuito** senza impegno.

CONTATTO

Enea Sossai
Responsabile
Commerciale Vendite

Seguici sui nostri social:

SERGIO BASSAN
Trattori per passione dal 1957

JOHN DEERE

SEDE DI RIFERIMENTO:
Via Sandro Pertini, 1 - 45011 Adria (RO) - Tel. +39 0426 21955
assistenzaadria@bassan.com - ricambiadria@bassan.com
www.bassan.com

LE NOSTRE FILIALI: Motta di Costabissara (VI) - Adria (RO) - Vedelago (TV) - Candiana (PD) - Torre di Mosto (VE) - Oppeano (VR) - Basiliano (UD)
Filiali Kobelco: Bolzano Vicentino (VI) - Monastir (CA)

Terra Polesana

4 EDITORIALE PRESIDENTE

6-7 SICCITÀ. SCENARIO CRITICO IN POLESINE

12 PAC. DEROGHE APPLICAZIONE NORME CONDIZIONALITÀ

14-16 FORMAZIONE

20 EPACA

28-29 PENSIONATI COLDIRETTI

TERRA POLESANA
Rovigo, anno LXXI

Registrazione Tribunale di Rovigo n. 7
del 28 maggio 1948
Iscrizione Roc n. 5139
del 17 dicembre 1997

Coldiretti Rovigo
Via Alberto Mario 19 - 45100 Rovigo
Tel. 0425/2018
Presidente: Carlo Salvan
Direttore: Silvio Parizzi

Direttore responsabile
Matteo Crestani
organizzazione.ro@coldiretti.it

Stampa
ST.G.R.
Finito di stampare il 28/09/2022

Tiratura 5.000
Abbonamento annuo euro 5,50, assolto con quota associativa annuale Coldiretti Rovigo

Il TEMPO DELLE SCELTE

Carlo Salvan, Presidente Coldiretti Rovigo

Scrivo queste righe a poche ore dall'esito elettorale, che ha visto premiare la coalizione di centro destra. Tutti **ci aspettiamo molto** da questo nuovo Parlamento e dal prossimo Governo, chiamato a prendere in mano il Paese in un momento molto difficile per tanti motivi.

In primis il tema energia: l'Italia è tra le prime manifatture d'Europa, e con gli attuali costi energetici la parte produttiva non può resistere a lungo, compresa l'agricoltura e tutta la filiera agroalimentare. Oltre a questo, la perdita del potere d'acquisto delle famiglie e delle persone, che a fronte di retribuzioni ferme, sono costrette a sopportare i maggiori costi energetici, sacrificando l'acquisto di vari prodotti, tra cui i generi alimentari.

Poi abbiamo il tema Pnrr: questa ingente dotazione di denaro che l'Unione Europea ci presta in buona parte, da spendere in poco tempo e, possibilmente, al meglio. I rapporti stessi con l'Europa verranno messi in discussione, probabilmente, dalla nuova maggioranza, anche sotto il profilo agricolo: l'idea di alcuni politici europei di limitare il numero delle molecole e dei prodotti utilizzabili in agricoltura getta profonde ombre sul nostro sistema agricolo tornerà a galla; siamo tutti d'accordo nel rendere l'agricoltura maggiormente sostenibile, ma questo non deve essere il grimaldello che apre alle importazioni di prodotti e derrate alimentari dall'estero, magari ottenute da coltivazioni che hanno visto, paradossalmente, l'impiego di prodotti da noi vietati.

Da tempo e sempre con più insistenza Coldiretti chiede l'**applicazione del principio di reciprocità**: si importi solo ciò che è prodotto agli stessi nostri limiti e condizioni. Su questo abbiamo il compito di pretendere dalla politica tutto il supporto possibile, per combattere una battaglia a favore del nostro Paese e dell'Unione stessa!

Non dimentichiamo, poi, quanto successo nel 2022: devo dire che in campagna elettorale non se n'è parlato molto, ma la **questione ambientale e la gestione dell'acqua** hanno lasciato nel nostro settore ferite profonde e vuoti economici che faticheremo e riempire. Dobbiamo tenere alta l'attenzione, in quanto basta qualche pioggia per dimenticarci dell'estate torrida appena passata e pretendere che la gestione dell'acqua non sia un problema solo dell'agricoltura (costi di bonifica compresi), ma di tutta la società: **gli agricoltori, assieme ai consorzi di bonifica, garantiscono la manutenzione del territorio per tutti**, urbani, imprese, servizi pubblici. Perché non solo senza acqua non c'è agricoltura, ma senza sicurezza idraulica e corretta gestione del territorio non c'è sviluppo.

E **la stessa richiesta di impegno vale per tanti altri temi**: la fauna selvatica, la burocrazia oppressiva, la logistica per il trasporto merci assolutamente necessaria per lo sviluppo agricolo, le politiche fiscali e il contrasto alla denatalità.

Oggi il Paese ha espresso una maggioranza chiara e solida politicamente, non ci sono più alibi per non dare delle risposte. C'è, assolutamente, la necessità che tutti siano chiamati alla responsabilità del proprio ruolo.

Coldiretti è e sarà un interlocutore fondamentale, rappresentando un settore che vale 575 miliardi di euro di Pil, che insieme al turismo, anche quello nelle nostre aziende, è una delle voci più importanti del bilancio nazionale. Siamo una forza economica e sociale convinta che l'Italia abbia enormi potenzialità: esprimiamole al meglio, perché non c'è più tempo da perdere.

IL POLESINE AFFLITTO DALLE CALAMITÀ

Attivi gli sportelli Coldiretti per raccoglie le segnalazioni

A cura di Alessandra Borella

Sono partite subito le verifiche dei tecnici di Coldiretti Rovigo nelle zone polesane interessate maggiormente dal maltempo. Non solo a**lberi abbattuti, campi sott'acqua per i nubifragi, ma si è aggiunta la tanto temuta grandine e le trombe d'aria, due fenomeni atmosferici che, quando passano, lasciano poche speranze alle colture. Serre e capannoni sono stati divelti dal vento, ma i danni alle strutture agricole si sommano a quelli che hanno colpito le colture.**

Coldiretti Rovigo ha raccolto le segnalazioni che dimostrano la furia del maltempo, che ha colpito a macchia di leopardo il Polesine tra il 18 ed il 19 agosto provocando danni ancora incalcolabili agli addetti del settore. Gli uffici Coldiretti della provincia di Rovigo sono a disposizione dei soci per raccogliere le segnalazioni non ancora pervenute ed inoltrare le domande ad Avepa; per procedere è necessario consegnare foto ed eventuali polizze assicurative.

La pioggia era attesa per combattere la siccità nelle campagne ma per essere di sollievo deve durare a lungo, cadere in maniera costante e non troppo intensa, mentre i forti temporali, soprattutto se accompagnati da grandine aumentano i danni. Quella del 2022 è la peggior estate del decennio: è impressionante l'impatto del cambiamento climatico. Siamo di fronte ad un'evidente tendenza alla tropicalizzazione, con una più elevata frequenza di manifestazioni violente, sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi ed intense ed il rapido passaggio dal caldo al maltempo. Dopo mesi di assenza di precipitazioni in un solo giorno si sono verificati diversi eventi estremi: colpiti i centri urbani e le campagne. L'ondata di maltempo è stata così dannosa perché è arrivata nella fase stagionale di chiusura per molte colture, proprio alla vigilia della raccolta, mandando in fumo un anno di lavoro.

SICCITÀ. SCENARIO CRITICO IN POLESINE

Coldiretti e Consorzio Bonifica Delta Po discutono le progettualità utili per il futuro del territorio regionale

A cura di Alessandra Borella

Un momento dell'incontro alla presenza degli assessori regionali Caner (Agricoltura) e Corazzari (Pesca)

Siccità, risalita del cuneo salino, costi energetici per la gestione dell'acqua, ma anche protezione di questo fragile territorio sono stati i temi al centro dell'incontro del 6 agosto scorso nella sede del **Consorzio di bonifica Delta Po**, organizzato da **Coldiretti Veneto e Rovigo**, al quale hanno partecipato gli **assessori regionali Federico Caner per l'Agricoltura e Cristiano Corazzari per la Pesca**.

Coldiretti era presente con il direttore regionale Marina Montedoro, il presidente provinciale e vice regionale Carlo Salvan ed il vicedirettore Mara Crivellari; per il consorzio sono intervenuti il presidente Adriano Tugnolo ed il direttore Giancarlo Mantovani. Attorno al tavolo dei relatori il consiglio di amministrazione del consorzio di bonifica ed i sindaci Michele Domeneghetti di Corbola e Roberto Pizzoli di Porto Tolle.

Focus dell'incontro un **aggiornamento sulla criticità idrica e produttiva del nostro territorio**. Come ha sottolineato in apertura il presidente **Salvan: "siccità e risalita del cuneo salino non possono essere solo un problema del Delta del Po, perché la gestione delle acque va affrontata coralmente**. Non possiamo permetterci di pensare che questa situazione siccitosa sia un caso isolato, non ci sono modelli matematici di previsione di quello che potrebbe accadere, ma diventa prioritario ripensare la gestione dell'acqua con le progettualità che la bonifica ha già presentato, ma che sono rimaste inevase. Si tratta di opere costosissime, ma se prima si riusciva a tamponare, il 2022 ci ha dimostrato che servono ben altri strumenti per proteggere il territorio, inteso come persone, ambiente ed attività economiche".

"Ormai sono mesi che si parla di siccità ed il territorio del delta del Po è attenzionato dalle istituzioni e dalla stampa anche internazionale, ma quello che dobbiamo mettere in evidenza è che **non c'è paragone passato rispetto a quello che stiamo vivendo oggi** – ha spiegato **Tugnolo** -. La gestione dell'acqua, affidata ai consorzi, è efficiente, ma con un ritmo di spese difficile da mantenere; saremo costretti a fare modifiche al bilancio a novembre. Solleviamo in totale 400 milioni di metri cubi di acqua all'anno, in media 20 milioni al mese. Ma il costo dell'energia è passato da 0,19 kwatt ora del 2021 a 0,48 di oggi. Questo costo serve per regimentare le acque, sia quando ce n'è troppa che quando manca. Servono nuovi investimenti su progetti che avevamo già pensato tempo addietro e che oggi mostreremo agli assessori".

È stato dato spazio anche ai **consiglieri del consorzio di bonifica**, che hanno raccontato le loro situa-

L'assessore regionale all'Agricoltura, Federico Caner, durante il suo intervento

territorio il disagio dell'acqua e, naturalmente, agli assessori regionali intervenuti.

"La difesa idraulica garantisce la sicurezza della vita in questa zona sotto il livello del mare – ha sottolineato Corazzari - ma anche il ruolo irriguo condizionato oggi dalla mancanza di acqua. Finora è stato fatto un lavoro importantissimo, ma ci sono investimenti di medio-lungo termine da fare per contrastare la risalita del cuneo salino anche a fronte dei cambiamenti climatici e garantire la continuità del lavoro. La Regione è presente, ma ci devono ascoltare anche a livello ministeriale".

Caner ha aggiunto: "Ci sono state prospettare le esigenze ed i possibili investimenti da portare a termine per cercare di prevenire in futuro il fenomeno. Il momento di grave difficoltà ci obbliga a pensare ad una **strategia complessiva a livello veneto** e la settimana prossima, in accordo con Anbi, porterò una nuova delibera per lavorare su questo piano regionale per l'utilizzo dell'acqua, propedeutico e fondamentale poi per intervenire localmente con i progetti che oggi mi sono stati presentati e sui quali c'è l'impegno della Regione per portarli a livello nazionale per reperire le risorse necessarie".

Gli assessori, assieme ai presenti, hanno visitato un'azienda agricola socia Coldiretti che produce erba medica per il foraggio, per toccare con mano i problemi illustrati nell'incontro e, infine, tappa alla barriera anti sale sul Po a Scardovari, un'infrastruttura oggi non più sufficiente a calmierare i danni da siccità.

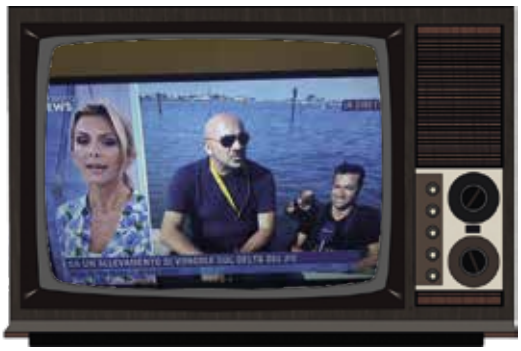
L'assessore regionale alla Pesca, Cristiano Corazzari, durante il suo intervento

ALLARME SICCITÀ:

L'interesse della stampa nazionale ed estera

A cura di Matteo Crestani

Il lavoro svolto da Coldiretti nel territorio polesano ha prodotto evidenti risultati. Ed i temi della siccità e del cuneo salino hanno conquistato, in un tempo breve, le prime pagine e le copertine delle tv a tutti i livelli. Grazie all'importante attività messa in atto dai rappresentanti della prima Organizzazione agricola, infatti, questi importanti argomenti sono arrivati sino alla Cina, ma non solo. I media internazionali si sono interessati delle problematiche che hanno messo in ginocchio il mondo agricolo nel 2022.
E, anche attraverso questa azione, è stato possibile ottenere il riconoscimento dello stato di emergenza. Una presa d'atto che consentirà alle imprese del territorio di risollevarsi, di poter tornare a competere e contribuire a rendere grande un sistema economico in cui il settore primario gioca un ruolo chiave, anche in considerazione



Coldiretti Rovigo ne fa parlare

dello straordinario indotto che riesce a muovere.
Del tema della siccità abbiamo iniziato a parlare fin dall'autunno del 2021, intravvedendo ciò che ci avrebbe atteso: una primavera ed un'estate contraddistinte dalla carenza di precipitazioni. La realtà, però, è stata ancor più severa delle previsioni. Coldiretti Rovigo ha prontamente messo in atto una campagna di comunicazione attenta, mirata e battente, che, senza falsa modestia, si può dire essere riuscita a raggiungere tutto il mondo.
Mai in precedenza erano stati registrati effetti così preoccupanti legati alla siccità ed al cuneo salino. Circostanze, queste, che hanno riportato d'attualità un tema, quello dei bacini di laminazione, già ampiamente dibattuto dal 2018, con l'esigenza di raccogliere l'acqua piovana per riutilizzarla adeguatamente nei periodi di carenza idrica.
È indispensabile porre in atto strategie efficaci in grado di far fronte al problema vero che il 2022 ha svelato: i cambiamenti climatici sono realtà e non si può tornare indietro. Sull'argomento Coldiretti Rovigo ha intrapreso un dialogo con il mondo politico, a tutti i livelli, affinché giungano, senza se e senza ma, concrete risposte.

DL AIUTI BIS: 200 MILIONI DI EURO PER LA SICCITÀ IN ITALIA

Il presidente di Coldiretti Rovigo, Carlo Salvan: "Un anno orribile per le nostre colture, ben vengano gli aiuti"

A cura della Redazione

Nell'ambito del decreto legge n. 115/2022 "Decreto Aiuti Bis" pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 9 agosto 2022, contenente misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali ed industriali, sono previste una serie di specifiche disposizioni in vigore dal 10 agosto 2022.

Vengono estese al terzo trimestre 2022 le agevolazioni sotto forma di credito d'imposta a favore delle imprese energivore/non energivore, nonché delle imprese gasivore/non gasivore. **Altresì, viene prevista l'estensione del bonus carburanti a favore della pesca e dell'agricoltura, anche alle spese sostenute nel terzo trimestre 2022**.

In sintesi, l'**art. 6 comma 4 - Credito d'imposta imprese non gasivore** prevede il riconoscimento del credito d'imposta alle imprese diverse da quelle a forte consumo di gas naturale (non gasivore). Il beneficio spetta a condizione che il prezzo del gas naturale, calcolato come media del secondo trimestre 2022 dei prezzi di riferimento del Mercato Infra giornaliero pubblicati dal gestore dei mercati Energetici (GME) abbia subito un incremento superiore al 30% del corrispondente prezzo medio del secondo trimestre 2019. Il credito d'imposta è pari al 25% delle spese sostenute per l'acquisto di gas naturale **consumato nel terzo trimestre 2022 per usi diversi dagli usi termoelettrici.**

L'art. 6 comma 3 - Credito d'imposta imprese non energivore prevede il riconoscimento del credito d'imposta alle imprese dotate di contatori con potenza disponibile pari o superiore a 16,5 Kw, diverse da quelle a forte consumo di energia elettrica (non energivore). Il beneficio spetta qualora il prezzo della componente energia elettrica, calcolata sulla base della media del secondo trimestre 2022, al netto di imposte e sussidi, abbia subito un incremento del costo per Kwh superiore al 30% rispetto al secondo trimestre 2019. Il credito d'imposta è riconosciuto

nella misura del 15% delle spese sostenute per la componente energetica acquistata ed effettivamente utilizzata nel terzo trimestre 2022.

L'art. 7 - Estensione Credito d'imposta carburanti Pesca /Agricoltura al terzo trimestre 2022. Al fine di compensare i maggiori oneri sostenuti per l'acquisto di carburante, l'art. 18 del decreto legge n. 21 del 2022 (Decreto Ucraina) ha introdotto un credito d'imposta a favore delle imprese esercenti attività agricola e di pesca pari al 20% della spesa sostenuta nel primo trimestre 2022 per l'acquisto di gasolio e benzina per la trazione dei mezzi utilizzati nell'esercizio dell'attività. **Il Decreto in esame estende tale agevolazione anche alle spese sostenute nel terzo trimestre 2022.**

"**Attualmente la situazione è andata oltre la gravità; la siccità sta stremando le aziende agricole** - commenta **Carlo Salvan, presidente di Coldiretti Rovigo** -. Per alcune colture i danni arrivano al 100% si vedano i dati per mais e soia. Si aggiungono i danni del 20% per il latte nelle stalle, del 30% per il frumento duro per la pasta e di oltre 1/5 delle produzioni di frumento tenero, del 30% del riso, segna meno 15% la frutta ustionata da temperature vici-

ne ai 40 gradi e meno 20% cozze e vongole uccise dalla mancanza di ricambio idrico nel Delta del Po. Preoccupano le previsioni sulla vendemmia, già iniziata, con una prospettiva di un calo del 10% delle uve è allarme negli uliveti con il caldo che rischia di far crollare le rese produttive. In montagna - prosegue Salvan - i pascoli che sono sempre più secchi e le pozze per abbeverare gli animali asciutte a causa della mancanza di pioggia e delle alte temperature".

L'aumento pari a 200 milioni di euro del Fondo di solidarietà nazionale servirà ad indennizzare le imprese agricole che hanno subito danni dalla siccità eccezionale verificatasi a partire dal mese di marzo 2022 e che non beneficiavano, al verificarsi dell'evento dannoso, della relativa copertura assicurativa.

"**Accogliamo favorevolmente il nuovo decreto destinato al sostegno delle imprese agricole** - conclude Salvan - e confidiamo che la previsione di un ulteriore credito di imposta per il terzo trimestre 2022, per gli acquisti di carburante effettuati dalle imprese agricole e della pesca, sia confermato. Il credito era stato già riconosciuto alle imprese agricole per il primo trimestre 2022 e a quelle della pesca per il primo e secondo trimestre 2022".

RECORD PREZZI GAS, VIA AI PANNELLI CON IL PNRR

Pubblicate le istruzioni del bando sull'agrisolare

A cura di Alessandra Borella

"**La pubblicazione delle istruzioni per accedere agli 1,5 miliardi previsti dal decreto sull'agrisolare, nell'ambito del Pnrr, sono arrivate mentre le previsioni future sul costo del gas naturale sono preoccupanti**" commenta il **direttore di Coldiretti Rovigo, Silvio Parizzi**.
Il costo del gas da mesi ha un impatto devastante sulle tasche dei cittadini, ma anche sulla filiera agroalimentare, dal campo alla tavola, rendendo **necessario sviluppare forme alternative di produzione dell'energia**. In tale ottica, il bando sull'agrisolare, fortemente sostenuto da Coldiretti, consente l'installazione di pannelli fotovoltaici su una superficie complessiva pari a 4,3 milioni di metri quadri per 0,43 gigawatt **sulle coperture degli edifici** agricoli e zootecnici, ma **senza consumare terreno fertile**. **Un sostegno per le imprese agricole e zootecniche, che possono avvantaggiarsi del contenimento dei costi energetici**, ma anche per il Paese, che può beneficiare di una fonte energetica rinnovabile in una situazione di forti tensioni internazionali, che mettono a rischio gli approvvigionamenti, proprio mentre si discute sul tetto al prezzo del gas proveniente dalla Russia.
Le domande per i contributi destinati alla realizzazione di impianti fotovoltaici potranno essere presentate **dal 27 settembre al 27 ottobre**. Una quota di finanziamenti pari a 1.200 milioni di euro è destinata alla realizzazione di interventi nel settore della produzione agricola primaria, 150 milioni sono assegnati a interventi nel settore della trasformazione di prodotti agricoli in agricoli ed altri 150 milioni andranno al settore della trasformazione di prodotti agricoli in non agricoli e alle altre imprese.
"**Gli uffici di Coldiretti stanno già vagliando le manifestazioni di interesse**, ma i tecnici rimangono a disposizione per nuove pratiche - conclude Parizzi - perché questo bando affronta uno dei grandi problemi attuali come il caro-energia. A Rovigo da anni le aziende hanno intrapreso la strada del fotovoltaico sui tetti degli edifici agricoli, segno della forte volontà di dare una svolta green e, ora come ora, anche un modo per contenere i costi energetici che sono impazziti".

DEROGHE ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME CONDIZIONALITÀ BCAA 7 E BCAA 8

Una misura fondamentale per aumentare la produzione cerealicola

A cura della Redazione

In vista dell'entrata in vigore della futura PAC, la Commissione europea ha adottato una **deroga temporanea** a breve termine ad alcune norme della politica agricola **per aumentare la produzione cerealicola**.

Su richiesta degli Stati membri dell'UE, la Commissione ha adottato una deroga temporanea per il 2023 alle norme sulla rotazione delle colture e sul mantenimento della quota di superfici non produttive nei seminativi. Questa misura, il cui impatto dipenderà dalle scelte operate dagli Stati membri e dagli agricoltori, è **volta ad aumentare le capacità di produzione dell'Unione di cereali destinati ai prodotti alimentari**, in relazione ai gravi rischi e alle incertezze derivanti, tra l'altro, dalla guerra in Ucraina, che potrebbero provocare problemi di sicurezza alimentare anche nel prossimo futuro. La deroga proposta è temporanea **limitata sia all'anno di domanda 2023 che a quanto necessario per soddisfare le preoccupazioni per la sicurezza alimentare globale**. **Le colture generalmente destinate all'alimentazione animale (mais e soia) non sono quindi interessate alla coltivazione sui terreni a riposo**.

A tal scopo, dopo aver ricevuto il parere positivo degli Stati membri, la Commissione ha adottato un **Regolamento di esecuzione che concede la possibilità di deroga per le seguenti BCAA**:

- la norma della BCAA 7 sulla rotazione annuale delle colture a seminativo, ad eccezione delle colture sommerse;
- la norma della BCAA 8, relativamente al primo requisito, che stabilisce il mantenimento di percentuali minime della superficie a seminativo da lasciare a riposo. Il Regolamento stabilisce tuttavia che tali superfici non dovranno essere utilizzate per la coltivazione del mais, soia o del ceduo a rotazione rapida, ma solo per colture ad uso alimentare.

Gli Stati membri che si avvalgono delle deroghe devono comunque promuovere la coltivazione di queste superfici a colture per la produzione alimentare.

La Commissione afferma che tale misura è volta ad aumentare la produzione di cereali dell'UE tramite l'utilizzo di 1,5 milioni di ettari di terreno, al fine di contrastare forti incertezze derivanti dalla guerra in Ucraina, che nel prossimo futuro potrebbero far insorgere anche questioni di sicurezza dei sistemi alimentare.

Ciononostante, restano saldi gli obiettivi di conservazione del potenziale del suolo e di miglioramento della biodiversità nelle aziende agricole, nell'ambito della sostenibilità a lungo termine. Infatti, gli Stati Membri dovranno comunque rispettare le loro scelte in materia di eco-regimi e di misure agro-climatiche dello sviluppo rurale programmate nei rispettivi piani strategici della Pac.

Entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del regolamento (il 29 agosto), l'Italia dovrà notificare alla Commissione le decisioni adottate per l'applicazione di tali deroghe alle norme di condizionalità, nell'ambito di una ripresentazione del piano strategico o della prima richiesta di modifica del piano strategico della Pac.

NON DEVI ESSERE FAMOSO PER ESSERE AMMIRATO.
Ciò che provi al comando di un McCormick, la più desiderabile delle sensazioni di controllo. Significa che ogni componente fa bene il suo lavoro. Perchè non è necessario essere famosi per costruire trattore che offrono il massimo in fatto tecnologia, comfort e affidabilità.
McCORMICK
Power Technology
ARGOTRACTORS
McCormick is a trademark of Argo Tractors S.p.A.
mccormick.it
1961 AGRICOLTURA SRL
Via I Maggio, 231 - Bosaro (RO) | 342 693 6571 | www.1961agricoltura.it

FEASR

REGIONE DEL VENETO

PSR Veneto 2014-2020

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

SCOPRI I CORSI DISPONIBILI E GRATUITI*!

CORSO BUSINESS PLAN (30 ore)

Il corso si svolgerà a distanza, tramite Google Meet, con avvio il 5 dicembre 2022.
Si raccomanda di segnalare sin d'ora la propria adesione, poiché i posti sono limitati e sarà disponibile solo un'edizione di questo corso nell'attuale programmazione.

Attenzione! I corsi sopracitati sono necessari all'assolvimento di alcuni degli obblighi derivanti dalla domanda di primo insediamento in agricoltura finanziata dal PSR, pertanto si raccomanda di confrontarsi con il proprio Tecnico per verificare tali impegni e cogliere le opportunità formative in tempo utile.

CORSO ETICHETTATURA AMBIENTALE (16 ore)

Sarà obbligatoria da dicembre 2022 la nuova etichetta ambientale, come definita l'11 settembre 2020 con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116, che recepisce la direttiva UE 2018/851 sui rifiuti, e la direttiva (UE) 2018/852 relativa agli imballaggi ed ai rifiuti di imballaggio. Il decreto ha apportato importanti modifiche, introducendo l'obbligo di etichettatura ambientale per tutti gli imballaggi immessi al consumo in Italia.
Il corso si svolgerà online e si propone di chiarire tutti i nuovi obblighi, nonché la disciplina che regola i contenuti previsti in etichetta, anche in relazione alle certificazioni ed ai regimi di qualità.

L'avvio è previsto l'11 ottobre 2022 e si segnala che il numero di posti disponibili è limitato pertanto occorre comunicare sin d'ora la propria adesione.

CORSO BASE RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione) (32 ORE)

Il corso si terrà a distanza, tramite Google Meet, con avvio previsto il 24 ottobre 2022.
Si raccomanda di segnalare sin d'ora la propria adesione, poiché i posti sono limitati e sarà disponibile solo una edizione di questo corso nell'attuale programmazione.

CORSO PACCHETTO IGIENE E SICUREZZA (16 ore)

Il corso si terrà a distanza, tramite Google Meet, con avvio previsto nel mese di novembre.
Si raccomanda di segnalare sin d'ora la propria adesione, poiché i posti sono limitati e sarà disponibile solo una edizione di questo corso nell'attuale programmazione.

NUOVO CORSO PICCOLE PRODUZIONI LOCALI (18 ORE)

Il corso si terrà *in presenza,* poiché il percorso formativo prevede lezioni di teoria e pratica. Il percorso prevede la frequenza di un modulo generale, Modulo A - comune a tutte le tipologie di produzione - e, in relazione ai prodotti oggetto di trattazione, di un Modulo B specifico per gli alimenti di origine animale (Modulo B1) o di un Modulo B specifico per gli alimenti vegetali/di origine non animale (Modulo B2).

CORSO ACQUISTO E IMPIEGO DI PRODOTTI FITOSANITARI - PRIMO RILASCIO (20 ORE)

Il corso si terrà a distanza, tramite Google Meet, con avvio previsto il 9 novembre 2022.
Si raccomanda di segnalare sin d'ora la propria adesione, poiché i posti sono limitati e questa è l'ultima edizione disponibile nell'attuale programmazione.

**** TALI CORSI SI RIVOLGONO A CHI RIENTRA NELLE SEGUENTI CATEGORIE: IMPRENDITORE AGRICOLO, COADIUVANTE FAMILIARE, PARTECIPE FAMILIARE O DIPENDENTE AGRICOLO.***

IN PARTENZA ANCHE I CORSI SICUREZZA (A PAGAMENTO)

CORSO ABILITAZIONE ALLA GUIDA DEL TRATTORE (8 ORE)

Si terrà nel mese di ottobre il corso base per conseguire il patentino che abilita all'utilizzo del trattore agricolo, ai sensi dell'art. 73, comma 5 del D. Lgs 81/08 e s.m.i.

CORSO TRATTORE AGGIORNAMENTO (4 ORE)

Disponibile il corso di aggiornamento in presenza per il rinnovo dell'abilitazione alla guida del trattore, a partire dal mese di ottobre.

CORSO DI RINNOVO PRIMO SOCCORSO (4 ORE)

L'attestato dell'addetto al primo soccorso, una volta conseguito, ha validità triennale e deve essere rinnovato attraverso il corso di formazione dedicato.
Il corso si terrà a dicembre.

CORSO BASE ANTINCENDIO (8 ORE)

Il D. Lgs. 81/2008 prevede l'obbligo del datore di lavoro di designare gli addetti alla prevenzione incendi e lotta antincendio. L'addetto all'antincendio può essere lo stesso datore di lavoro, qualora assicuri la costante presenza sul luogo di lavoro oppure uno o più lavoratori dipendenti, designati dallo stesso datore di lavoro, che provvede alla loro formazione e/o addestramento.
Il corso si terrà in presenza presso la Segreteria di Rovigo a partire dal 20/10.

CORSO DI RINNOVO ANTINCENDIO (5 ORE)

L'attestato dell'addetto antincendio, una volta conseguito, deve essere rinnovato ogni tre anni attraverso il corso di formazione dedicato.
Il corso si terrà il 7 novembre.

PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI SCRIVERE A: formazione.ro@coldiretti.it.

IMPRESA VERDE ROVIGO S.R.L.

Organismo di Formazione accreditato dalla Regione del Veneto

COLDIRETTI ROVIGO

DOMANDA DI ISCRIZIONE

Il Sottoscritto _____ nato a _____

il _____ Codice Fiscale _____

residente a _____ C.A.P. _____

Via _____

Cell. _____ e-mail _____

Titolo di studio_____

C H I E D E
DI PARTECIPARE AL/AI CORSI:

_____

D I C H I A R A

mediante autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000 art. 47 di essere in possesso dei seguenti requisiti :

➢ **stato occupazionale in qualità di :**

- ❒ **Titolare**
- ❒ **Coadiuvante**
- ❒ **Dipendente**
- ❒ **Partecipe famigliare**

Ragione Sociale azienda: ***Cod. ATECO***

Indirizzo **Comune** **Cap**

P. IVA _____ **C.F. del titolare** _____

Tel. _____ **E-Mail** _____

Data _____ Firma del dichiarante _____

Allegare documento identità

scegli il prontaconsegna

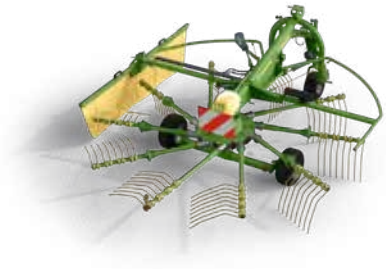
Tanti prodotti in pronta consegna per affrontare la prossima stagione di lavoro. Prezzi promozionali validi fino ad esaurimento stock.

Voltafieno portato

Krone Vendro 620 Highland

Lavoro 6.155 mm
Trasporto ca. 2.550 mm
Peso ca. 675 kg
Numero giranti: 6,5

€ 7.900,00 + IVA



Andanatore portato

Krone Swadro S 380 Highland

Lavoro 3.800 mm
Andana 600 – 1.200 mm
Trasporto 1.850 mm
Peso 490 kg

€ 4.900,00 + IVA

Voltafieno portato

Krone Vendro 420 Highland

Lavoro 4.175 mm
Trasporto ca. 2.420 mm
Peso ca. 465 kg
Numero giranti: 4,5

€ 5.900,00 + IVA

Falciacondizionatrice anteriore

Krone EasyCut F 320 CR

Condizionatore a rulli CR
Lavoro 3.165 mm
Numero dischi falcianti 5
Numero tamburi falcianti 2
Peso ca. 1.220 kg

€ 17.500,00 + IVA

Lavora con noi

Al fine di implementare la capillarità sul territorio, stiamo selezionando **Tecnici Meccanici** diplomati in meccanica o meccatronica. Inviaci la tua candidatura, potresti essere proprio chi cerchiamo.

Kubota · KRONE · MERLO · BCS · MASCAR · WEIDEMANN · NOBILI · BARGAM · Grim

AGRIMACCHINE POLESANA SRL

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

Chiama subito il **342 693 6571**

Agrimacchine Polesana S.r.l. - Via I Maggio, 231 - Bosaro (RO) | **Agrimacchine Polesana Padova** - Via Padova, 112 - Cartura (PD)
Agrimacchine Polesana Verona - Località Mongabia Via Martiri di Cefalonia e Corfù, 7 - Castelnuovo del Garda (VR)

NOVITÀ SUL DIRITTO DI PRELAZIONE

Importanti informazioni a favore dei coltivatori diretti che operano sul terreno oggetto di vendita

A cura della Redazione

In sede di conversione del Decreto Aiuti alla Camera è stato approvato un importante emendamento sostenuto da Coldiretti con l'introduzione di significative modifiche alla norma, che escludeva il diritto di prelazione in favore dei coltivatori diretti affittuari e dei coltivatori diretti o Iap proprietari di terreni confinanti quando i finanziamenti bancari destinati all'acquisto degli stessi terreni fossero assistiti da garanzia dall'Ismea concessa ad un giovane per favorirne l'insediamento in agricoltura.

In particolare, l'emendamento approvato precisa che l'esclusione della prelazione non opera quando il terreno, che un giovane interessato all'insediamento in agricoltura voglia acquistare, sia affittato ad un coltivatore diretto.

In tal modo, si concilia la necessità di tutelare la prosecuzione dell'attività agricola da parte del coltivatore diretto, che già opera sul terreno oggetto di vendita, e l'esigenza di incentivare l'insediamento dei giovani in agricoltura individuando, appunto, nel solo coltivatore diretto affittuario il soggetto che deve essere preferito al giovane, assistito dalla garanzia Ismea, nell'acquisto del fondo rustico.

LA VENETA CHIMICA S.N.C.
DAL 1970 AL SERVIZIO DELL'AGRICOLTURA

LINEA COMPLETA DI PRODOTTI PER LE ATTREZZATURE AGRICOLE

PRODOTTI CHIMICI - LUBRIFICANTI - ACCESSORI

FRATTA POLESINE (RO)
via Argine Scortico, 1786 (Transpolesana, nuovo casello autostradale Rovigo Sud / Villamarzana)

0425 669158
338 7019290
emanuele.massaro@lavenetachimica.it

Mobil
Performance by ExxonMobil

AGGIUNGIAMO VALORE AL VALORE

epaca è

COLDIRETTI

SALUTE PREVIDENZA FAMIGLIA SOCIALE

VUOI ESSERE COSTANTEMENTE AGGIORNATO?

SIAMO SEMPRE AL TUO FIANCO ANCHE QUI!

CLICCA MI PIACE PER ESSERE SEMPRE AGGIORNATO

BONUS IN ARRIVO PER COLTIVATORI DIRETTI ED IMPRENDITORI AGRICOLI PROFESSIONALI NON PENSIONATI

Indennità una tantum 200 euro (DL Aiuti) o 350 euro (DL Aiuti Ter): domande entro il 30 novembre 2022

A cura di Paolo Casaro, Responsabile provinciale Epaca

Novità in vista per i lavoratori autonomi ed i professionisti iscritti alle gestioni previdenziali dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (Inps). Entro novembre vanno presentate le domande per ricevere l'una tantum di 200 o 350 euro.

I **beneficiari** sono i titolari e coadiuvanti coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali iscritti all'Inps e non pensionati alla data del 18 maggio 2022.

Due i **bonus previsti**: il primo pari a 200 euro, per i richiedenti che nell'anno d'imposta 2021 hanno percepito un reddito complessivo non superiore a 35.000 euro; il secondo, di 350 euro, per i richiedenti che nell'anno d'imposta 2021 hanno percepito un reddito complessivo non superiore a 20.000 euro.

Requisiti richiesti: per poter ottenere i bonus previsti occorre:

- Non essere titolari di pensione diretta;
- Essere già iscritto alla Gestione autonoma e con posizione contributiva attiva alla data del 18 maggio 2022 di entrata in vigore del DL 50/2022;
- Aver effettuato, con riferimento alla contribuzione di competenza a decorrere dall'anno 2020 entro la data del 18 maggio 2022 di entrata in vigore del DL 50/2022, almeno un versamento contributivo, alla Gestione. Per gli iscritti alla Gestione in qualità di coadiuvanti familiari e coadiutori il requisito viene verificato sulla posizione del titolare. Tale requisito non si applica ai contribuenti per i quali non risultano scadenze ordinarie di pagamento entro la data di entrata in vigore del DL 17 maggio 2022, n. 50;
- Avere un reddito complessivo non superiore a 35.000 euro per l'anno 2021 per avere 200 euro;
- Avere un reddito complessivo non superiore a 20.000 euro per l'anno 2021 per avere ulteriori 150 euro.

Cose da sapere...

- L'indennità è incompatibile con le prestazioni di cui agli artt. 31 e 32 del citato DL 17 maggio 2022, n. 50;
- Potrà essere corrisposta a ciascun soggetto avente diritto una sola volta;
- L'indennità non costituisce reddito ai fini fiscali né ai fini della corresponsione di prestazioni previdenziali ed assistenziali ai sensi del decreto del Presidente della repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, non è cedibile, né sequestrabile, né pignorabile;
- Nel caso in cui il soggetto interessato sia iscritto contemporaneamente ad una delle gestioni previdenziali dell'Inps e ad uno degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza ed assistenza di cui al decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, e al decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103, l'istanza dovrà essere presentata esclusivamente all'Inps.

Coldiretti pronta a presentare le domande. Gli uffici Epaca provvederanno a contattare i possibili destinatari dei bonus, ma qualora i lettori di questo articolo pensassero di aver diritto alla misura, ma non fossero stati contattati entro il 31 ottobre, è possibile rivolgersi all'ufficio zona di competenza, a partire dal 2 novembre, per presentare domanda entro la data prevista di scadenza.

Per ulteriori informazioni sui servizi alla persona è possibile contattare i patronati Epaca della provincia di Rovigo. Tutti gli indirizzi e i contatti sono di seguito:

UFFICIO PROVINCIALE:
Rovigo - Via Alberto Mario, 19 - 0425/201949
epaca.ro@coldiretti.it

UFFICI DI ZONA:

Rovigo
Via del Commercio, 43
0425/201832
mariastella.bianco@coldiretti.it

Fiesso Umbertiano
Via Matteotti, 47
0425/201972
mattia.gagliardo@coldiretti.it

Adria
Via M. Pozzato, 45/A
0425/201985
michele.vascon@coldiretti.it

Lendinara
Piazza Risorgimento, 15
0425/201967
cinzia.mazzucato@coldiretti.it

Badia Polesine
Via G. Piana, 68
0425 /01958
cinzia.mazzucato@coldiretti.it

Porto Tolle
Via Giacomo Matteotti, 208/A
0426/81161
diego.guolo@coldiretti.it

Castelmassa
Piazza della Repubblica, 34
0425/201994
mattia.gagliardo@coldiretti.it

Taglio di Po
Via Roma, 54
0425/201944
diego.guolo@coldiretti.it

servizi con l'accento

èpaca

COLDIRETTI

SERVIZI CON L'ACCENTO

- PENSIONI LAVORATORI AUTONOMI
- PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI PRIVATI E PUBBLICI
- PENSIONI VARIE IN CONVENZIONE INTERN.LE
- PENSIONI INABILITA' – ASSEGNI INVALIDITA'
- PENSIONI REVERSIBILITA'
- ASSEGNI SOCIALI
- SUPPLEMENTI – RICOSTITUZIONI
- VALUTAZIONE ESTRATTI CONTRIBUTIVI
- GESTIONE POSIZIONI ASSICURATIVE LAVORATORI AUTONOMI E DIPENDENTI, PRIVATI E PUBBLICI
- GESTIONE POSIZIONI PREVIDENZIALI ISCRITTI ALLA GESTIONE SEPARATA (COLLABORATORI A PROGETTO)
- GESTIONE POSIZIONI PREVIDENZIALI ISCRITTI ALLE CASSE PROFESSIONALI
- RISCATTI
- RICONGIUNZIONI
- PENSIONI INVALIDI CIVILI
- INDENNITA' DI ACCOMPAGNAMENTO
- RICONOSCIMENTO HANDICAP
- INFORTUNI SUL LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI
- CONSULENZA MEDICO-LEGALE
- ASSISTENZA IN SEDE GIUDIZIARIA
- ASSISTENZA SOCIO - SANITARIA
- ASSEGNI FAMILIARI
- INDENNITA' DI MATERNITA'
- CONGEDI PARENTALI E PER MOTIVI FAMILIARI
- DISOCCUPAZIONI ORDINARIE, AGRICOLE, REQUISITI RIDOTTI
- CONSULENZA MODELLI RED
- CONSULENZA MODELLI I.S.E.
- IMMIGRAZIONE

COLDIRETTI

Numero Verde

800.66.77.11

COLDIRETTI, AGRITURISMO: ONLINE "VERO DA VIVERE"

Un'app bilingue per scoprire dove mangiare e dormire nelle campagne del rodigino e del veneziano

A cura di Alessandra Borella

Le federazioni di Coldiretti Rovigo e Venezia hanno realizzato una web app in italiano ed inglese, edita Edimarca di Treviso con la collaborazione del giornalista Alessandro Ragazzo, grazie anche al contributo della Camera di Commercio di Venezia Rovigo, in merito ad un progetto di valorizzazione del turismo enogastronomico locale. L'obiettivo di questo nuovo strumento, molto pratico e di facile consultazione, che si aggiunge al sito nazionale www.campagnamica.it, è di portare sempre più visitatori in campagna alla scoperta di un territorio rurale ricco di primizie, prodotti tipici, nonché di paesaggi affascinanti da percorrere in bicicletta scoprendo aree archeologiche, siti naturalistici di importante valenza ambientale. La web app si può scaricare collegandosi da mobile all'indirizzo www.verodavivere.it seguendo le istruzioni del proprio telefono (IOS e Android): "VeRo da vivere" è un ausilio moderno ed immediato per conoscere gli agriturismi di Campagna Amica, offrendo degli spunti su dove mangiare, dormire ed acquistare i prodotti tipici locali. Per ciascun agriturismo ci sono indirizzi, numeri di telefono, descrizione del luogo e della struttura (servizi offerti, fasce di prezzo e camere disponibili).

È divisa per le province di Verona e Rovigo e, successivamente, per aree. All'interno della sezione "Punti vendita" sono elencati i punti con giorni ed orari nel rodigino e veneziano, dove trovare le aziende di Campagna Amica. Per chi ama la vacanza all'aria aperta, come i camperisti, vi sono agriturismi che mettono a disposizione piazzole attrezzate di sosta, spazi per picnic, per rispettare le esigenze di indipendenza di chi ama prepararsi da mangiare in piena autonomia ricorrendo, eventualmente, solo all'acquisto dei prodotti aziendali.

"Il settore ha ripreso a lavorare normalmente dopo gli start and stop forzati e dovuti alla pandemia e sono molti i turisti che hanno scelto di passare le vacanze negli agriturismi, perché sono luoghi che danno l'opportunità di conciliare la buona tavola con la possibilità di stare all'aria aperta avvalendosi anche delle comodità e dei servizi offerti" afferma Carlo Salvan, presidente di Coldiretti Rovigo.

"Sono due anni che sentiamo parlare di turismo di prossimità – spiega Cristiano Pasqualin presidente di Terranostra Venezia, l'associazione di Coldiretti che coordina gli agriturismi -, un fenomeno nato nel 2020 quando non si poteva uscire dai confini e si è cominciato a scoprire i luoghi vicini. A questo si affianca il desiderio di un turismo esperienziale. Vicinanza ed esperienza sono le parole chiave che spingono le persone a preferire gli agriturismi. Le nostre aziende agricole possono offrire molto, grazie all'app potrete consultare più facilmente tutto".

Ve|Ro.
da vivere

La WebApp che ti accompagna in un viaggio ricco di emozioni tra sapori e territori per un'esperienza da sogno nei nostri agriturismi

The WebApp that takes you on a magical, flavour-filled voyage of discovery through heavenly landscapes to experience the very best of our Agriturismi

Inquadra il qr code, scarica l'app e portala sempre con te!

Scan the QR code and download the app so it's always with you!

COLDIRETTI VENEZIA

COLDIRETTI ROVIGO

CAMPAGNA AMICA AGRITURISMO

terranostra agriturismo e ambiente

Con il contributo della Camera di Commercio Venezia Rovigo

CAMERA DI COMMERCIO VENEZIA ROVIGO

AVIARIA. AL VIA LE DOMANDE PER I DANNI INDIRETTI

Coldiretti Veneto: liquidità in cassa. Disponibili 30 milioni di euro

A cura della Redazione

"Una boccata d'ossigeno per gli avicoltori veneti: 30 milioni di euro per i danni indiretti subiti dagli allevamenti a causa dell'aviaria". Lo annuncia Coldiretti Veneto, che ricorda l'impegno profuso presso il Governo, al fine di ottenere un fondo a ristoro delle perdite conseguenti al blocco totale delle attività avvenuto durante l'epidemia. Grazie al lavoro di coordinamento tra Coldiretti e la filiera avicola, è stato convenuto che gli aiuti debbano andare a vantaggio esclusivo delle imprese agricole danneggiate, per garantire continuità al comparto che rappresenta la prima voce del prodotto interno lordo agricolo veneto. Per Coldiretti Veneto si tratta di un riconoscimento per gli imprenditori avicoli che operano in un contesto storico complicato, aggravato dal conflitto ucraino, che ha messo ancor più in difficoltà gli allevamenti.

AGRICENTER TOMAINI
POLESELLA (RO) - Strada Statale 16, 3064/A
Tel. 0425 444755 - Cell. 339 4261992
E-mail: agritoma@libero.it - www.agricenter-tomaini.it

50 CONDIFESA Rovigo
A GARANZIA DELLA TUA IMPRESA

Salvati IL RACCOLTO
CONDIFESA, A TUTELA DELL'AGRICOLTORE

FONDO AGRICAT PER GARANTIRE I RISCHI CATASTROFALI DALLA PROSSIMA CAMPAGNA 2023

In questo numero Vi informiamo che la prossima PAC, che entrerà in vigore il 1 gennaio 2023, permetterà **l'attivazione di un nuovo Fondo di mutualizzazione a livello nazionale per la copertura delle emergenze catastrofali, ovvero siccità, gelo ed alluvioni.**

Misura che prevede una copertura base Agricat per tutti gli agricoltori che percepiscono aiuti dal Primo Pilastro, mentre la sottoscrizione di ulteriori livelli di copertura assicurativa e mutualistica restano a discrezione del singolo con gli strumenti classici (polizze e fondi).

È un Fondo che vede una contribuzione pubblica importante, ma anche significative risorse private degli agricoltori italiani: infatti, a fronte di un prelievo delle risorse del Primo Pilastro pari al 3% dei pagamenti diretti, destinati a coprire la parte privata, ossia il 30% del Premio totale, l'Unione europea versa un ulteriore 70% tramite risorse del Secondo Pilastro.

La dotazione totale annuale del Fondo sarà di circa 350 milioni di euro, capitale sufficiente ad indennizzare il 45% del danno catastrofale medio annuo a livello italiano, secondo le prime stime effettuate.

È, quindi, fondamentale che nei prossimi mesi venga messo a punto un meccanismo di funzionamento chiaro, semplice e facilmente divulgabile, per favorire anche la diffusione di una più ampia e diversificata cultura di gestione del rischio, che oltre al Fondo Agricat coinvolga anche altri importanti strumenti per garantire sostenibilità e redditività alle aziende agricole.

FONDO AGRICAT per copertura gelo-brina, siccità, alluvione

70% di Contributo UE per il FONDO CAT

- **70% di Contributo UE**
- Strumento innovativo
- Garantisce i rischi catastrofali
- Difesa efficace
- Costi contenuti
- Gestione sinergica con altri strumenti assicurativi

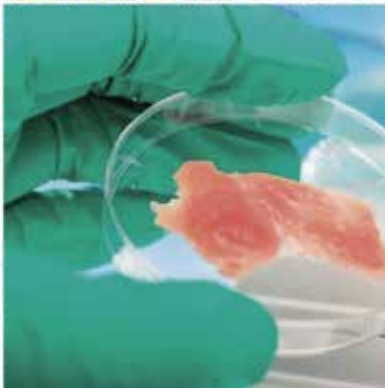
Tel. 0425-24477 - Fax 0425-25507 - www.condifesarovigo.it - condifesa.rovigo@asnacodi.it

COLDIRETTI PREOCCUPATA PER L'ARRIVO DEL PESCE SINTETICO

Faccioli, Impresapesca: "È un futuro che 7 italiani su 10 non vogliono, dobbiamo salvaguardare le nostre tradizioni, i nostri soci lavoratori e la salute dei consumatori"

A cura di Alessandra Borella

Potrebbe arrivare sulle nostre tavole il pesce sintetico creato in laboratorio con cellule staminali in provetta: lo ha annunciato Coldiretti al Meeting di Rimini durante l'incontro "La crisi alimentare globale: la persona al centro". L'ultima deriva arriva dalla Germania con i primi bastoncini di sostanza ittica coltivati in vitro, senza aver mai neppure visto il mare, mentre negli Usa, con un'abile strategia di marketing, si stanno buttando sul sushi in provetta. **In laboratorio vengono ricreati prodotti come bastoncini e polpette facendo biopsie ai pesci e creando masse di cellule autoriproduttive da confezionare poi per il consumo umano.** Sono diversi i colossi e le startup che stanno studiando il lancio di pesce proveniente da colture cellulari in catene di ristorazione o stanno sviluppando altre ricerche su sushi e gamberetti in provetta.
"Non possiamo e non dobbiamo permetterlo - commenta **Alessandro Faccioli, responsabile Coldiretti Impresapesca Rovigo** -. Si tratta di un business non indifferente, se si considera che a livello globale ogni persona consuma oltre 20 chili di pesce vero all'anno, mentre gli italiani ne mangiano circa 28 chili pro capite, sopra la media europea che è di 25 kg. Siamo pronti a dare battaglia, dobbiamo salvaguardare le nostre tradizioni, i nostri soci lavoratori e la salute dei consumatori". La deriva alimentare era nata con la carne sintetica, poi è spuntato "vero" latte senza l'aiuto delle mucche e ora il business si sposta in mare. **Secondo un'analisi Coldiretti/Ixe', ben 7 italiani su 10 non si fidano** e spuntano diversi interrogativi in merito. Tra i motivi per i quali bocciare il cibo fatto in laboratorio, gli italiani mettono in cima il fatto di non fidarsi delle cose non naturali (68%), mentre al secondo posto ci sono i consistenti dubbi sul fatto che sia sicura per la salute (60%). Rilevante anche la considerazione che il cibo artificiale non avrà lo stesso sapore di quello vero (42%) ma c'è anche chi teme per il suo impatto sulla natura (18%).



Coldiretti da mesi segnala questo avvicendarsi di investitori nel campo della biologia sintetica: i nomi più impegnati sono soprattutto noti per essere protagonisti del settore hi-tech e della nuova finanza mondiale. "I colossi che si stanno occupando di queste prove - commenta il **direttore di Coldiretti Rovigo Silvio Parizzi** - per aumentare i loro interessi commerciali speculano sulla loro provenienza esaltando il mito della maggior sostenibilità rispetto alle tradizionali attività di allevamento e pesca. Per quanto riguarda la carne da laboratorio, la verità che non viene pubblicizzata è che non salva gli animali perché viene fabbricata sfruttando i feti delle mucche, non salva l'ambiente perché consuma più acqua ed energia di molti allevamenti tradizionali, non aiuta la salute perché non c'è garanzia che i prodotti chimici usati siano sicuri per il consumo alimentare, non è accessibile a tutti poiché per farla serve un bioreattore e non è neppure carne ma un prodotto sintetico e ingegnerizzato. Le bugie sul cibo in provetta confermano che c'è una precisa strategia delle multinazionali che con abili operazioni di marketing puntano a modificare stili alimentari naturali fondati sulla qualità e la tradizione".

CERCHI UNA SOLUZIONE PER GESTIRE IN MANIERA FACILE E VELOCE LA TUA AZIENDA AGRICOLA?

Iscriviti e scopri i servizi: https://socio.coldiretti.it

Per qualsiasi informazione e per l'assistenza all'eventuale iscrizioni contatta la Segreteria di Zona di riferimento.

SENIOR COLDIRETTI DI TUTTO IL VENETO CHIEDONO MISURE PER LA TERZA ETA'

Allarme rette per i 300mila anziani ospitati nelle RSA: bollette +166%

A cura della Redazione

I Senior di Coldiretti Veneto, il 22 settembre scorso, si sono ritrovati a Valeggio sul Mincio per l'annuale assemblea. I delegati, appartenenti ai sette consigli direttivi provinciali, in rappresentanza degli oltre 64mila pensionati, che provengono soprattutto dal mondo agricolo ma sempre più anche da altri settori, dopo la visita al Parco Sigurtà ed a Borghetto, hanno partecipato alla santa messa officiata dal Vescovo emerito ed amministratore apostolico di Verona Giuseppe Zenti, dal parroco di Borghetto sul Mincio don Luigi Stefanoni e da don Robert Soccal, consigliere ecclesiastico di Belluno.

"L'amore e la passione possono cambiare le cose. – ha detto nell'omelia Mons. Zenti - Io, infatti, non mi sento mai solo, perché sono sempre circondato dall'affetto delle persone e forte della preghiera che dedicherò anche ai pensionati del settore agricolo. Faccio parte del mondo dei pensionati e questa occasione con i Senior Coldiretti è tra le ultime del mio percorso".

Durante la giornata sono emerse una serie di riflessioni e le cinque priorità stilate dall'Associazione pensionati di Coldiretti per i primi cento giorni del prossimo Governo.

I Pensionati chiedono nel loro documento di affiancare l'introduzione della figura del geriatra di famiglia nelle case della salute e negli ospedali di comunità. È necessario che l'Italia si doti di una Legge quadro sull'invecchiamento attivo per sostenere al meglio la dignità, l'autonomia e l'autodeterminazione degli anziani; al contempo non è più rinviabile l'approvazione di una specifica legge nazionale sull'autosufficienza, già adottata con successo da altri paesi europei come Germania, Francia e Spagna, strumento chiave al fine di riformare l'assistenza domiciliare dell'anziano. Inoltre, è fondamentale sostenere il reddito dei pensionati, con particolare riguardo alle fasce economicamente più deboli e difendere il potere d'acquisto delle pensioni, adeguando i trattamenti minimi al 40% del reddito medio nazionale, riformando il meccanismo di rivalutazione annuale calcolata dall'Istat e rivedendo i meccanismi di tassazione.

Alla giornata hanno preso parte il presidente nazionale Giorgio Grenzi, il presidente regionale Marino

Bianchi e quello provinciale Giorgio Vicentini, oltre ai presidenti delle altre province del Veneto. Sono intervenuti anche il presidente nazionale dell'Epaca Daniele Salvagno, il direttore di Coldiretti Veneto Marina Montedoro, il presidente provinciale di Coldiretti Venezia Andrea Colla, oltre ai vertici di Coldiretti Verona il presidente Alex Vantini ed il direttore Giuseppe Ruffini. Alla giornata ha partecipato anche il Sindaco di Valeggio sul Mincio Alessandro Gardoni.

"Il pensionato Coldiretti rappresenta il 50% degli iscritti Inps. Si tratta di una realtà importante – ha precisato Marina Montedoro – che nella famiglia rurale ha il suo ruolo sia di sostegno che di aiuto alle attività aziendali. Mentre scatta l'allarme rette per i 300mila anziani ospitati nelle residenze sanitarie di tutta Italia a causa delle bollette che balzano del 166% in un anno a causa dei costi energetici e delle tensioni internazionali in Ucraina in agricoltura, i nonni trovano ancora posto in ambienti rurali che favoriscono dialogo e scambi culturali tra generazioni che incoraggiano i giovani nella professione dell'imprenditore agricolo in chiave moderna grazie agli insegnamenti tramandati dai più vecchi".

"In Veneto – ha spiegato Marino Bianchi - ci sono 180mila anziani non autosufficienti, di cui 149mila sono assistiti in famiglia. Gli anziani autosufficienti saranno la grande emergenza dei prossimi anni. Le persone anziane che ricevono un servizio di assistenza domiciliare sono in Italia il 6%, un dato che ci colloca in fondo alla classifica internazionale. Il Pnrr prevede un aumento dei servizi di assistenza domiciliare, destinandovi quattro miliardi ed è sicuramente un buon punto di partenza. Le cure domiciliari sono in costante crescita quantitativa, ma la durata dei singoli interventi è quasi sempre breve, mentre la sua intensità è spesso modesta. L'attuale modello di intervento non è in grado di intercettare una buona parte dei bisogni assistenziali domiciliari, con particolare riferimento ai bisogni della non autosufficienza. In Veneto la popolazione nel 2021 è di 4.868.830 di questi il 23% superano i 65 anni di età. Questa proiezione impone una pianificazione di impegni sociali e sanitari a livello locale e sanitario nella cura delle persone anziane che molto spesso sono fragili". "Un

altro tema a noi molto caro – ha aggiunto Bianchi - è quello legato all'implementazione e miglioramento delle politiche sociali e sanitarie legate all'invecchiamento attivo ed alla legge regionale esistente".

Giorgio Grenzi ha precisato: "Dobbiamo recuperare in fretta i quasi tre anni di pandemia che ha cercato di dividerci. Il nostro motto è: distanti ma vicini, comunque sempre uniti. Siamo una generazione fortunata, perché abbiamo un'aspettativa di vita di venti anni in più dei nostri genitori. L'importante è mantenerci in salute ed autosufficienti. A tal proposito è terminato un progetto denominato "Sprint-it", in cui sono stati coinvolti 11 paesi europei, 15 centri di ricerca, tra cui tre in Italia, in particolare all'Istituto Gemelli di Roma, all'Inrca di Ancona ed all'Ospedale Maggiore di Parma. Il progetto è focalizzato sull'attenzione all'alimentazione ed al movimento. Altri progetti in corso riguardano il problema della solitudine con l'Università Sapienza di Roma, la tecnologia come strumento di assistenza e salvavita con il Politecnico di Milano e sul Parkinson con l'Università di Catania". Inoltre, la sicurezza delle persone che vivono negli ambienti rurali, spesso isolati, è un tema molto importante: furti, frodi e violenze nei confronti degli anziani fragili sono all'ordine del giorno", ha concluso il presidente nazionale.

RITORNO IN AULA CON I TUTOR DI COLDIRETTI. DONNE IMPRESA AL FIANCO DEGLI STUDENTI

Raddoppia l'offerta formativa, debutto del progetto "Teen'segno" per i ragazzi delle scuole medie

A cura della Redazione

Insieme agli studenti delle scuole elementari e medie, dal 12 settembre sono tornate in classe anche le imprenditrici di Coldiretti Veneto con il progetto riservato alle nuove generazioni, che da anni coinvolge oltre 10mila alunni con docenti e genitori. L'iniziativa fa riferimento al Protocollo d'intesa del luglio 2019 "Per la promozione delle competenze connesse alla sostenibilità nell'alimentazione, per lo sviluppo dell'economia circolare, della green economy e dell'agricoltura di precisione e digitale" firmato dal il Miur e dalla Confederazione nazionale Coldiretti. "Questa edizione - spiega Chiara Bortolas, presidente regionale e nazionale di Donne Impresa - si arricchisce di una proposta diretta anche ai ragazzi più grandi. Si chiama "Teen'segno" e prevede interventi in aula teorico-pratici con dotazione audiovisiva su temi storici come il passaggio epocale dalla riforma agraria alla legge d'orientamento, tecnico scientifici tipo l'agricoltura di precisione e digitale o l'etichettatura d'origine dei prodotti. Lo staff di Coldiretti (giovani, senior, produttori di Campagna Amica) offre la possibilità di affrontare contenuti etici come l'economia circolare sviluppando, su richiesta, un dibattito sulla verità del cibo sintetico. Abbinate al programma ci sono le esperienze pratiche in campagna: campi scuola, settimane verdi, visite guidate nelle fattorie didattiche per entrare in diretta connessione con le realtà agricole del territorio. Si tratta di uno sforzo in più che mettiamo a disposizione del mondo degli adolescenti, senza dimenticare il lavoro profuso nei confronti dei più piccoli - precisa Bortolas - che continua con un calendario di incontri serrati in tutte le province, dove non si contano più i tanti orti scolastici avviati e coltivati che con la nuova stagione diventeranno "botanici", grazie alla passione di insegnanti e piccoli allievi supportati dalle famiglie. Sempre confermate le opportunità di approfondimento legate alla merenda salutare ed alla conoscenza della biodiversità e del patrimonio agroalimentare regionale e italiano. Alla fine del percorso, i partecipanti potranno aderire alla "Festa della terra" con la premiazione degli elaborati prodotti. Incrociando le ore di educazione civica, ambientale ed alimentare, il pacchetto diventa completo e di supporto alla programmazione annuale scolastica, perché facilmente integrabile. "Le numerose adesioni - conclude Bortolas - ripagano questo impegno, che è il fiore all'occhiello del movimento femminile di Coldiretti, che ha sempre investito nella crescita culturale dei giovani, attraverso la condivisione della sicurezza alimentare per un modello di sviluppo ecosostenibile".

Energia agricola a km 0

LA NOTIZIA DEL SOCIO

Caro bollette, cosa sta succedendo al prezzo dell'energia?

A inizio settembre la media del prezzo di borsa dell'energia elettrica nel 2022 è di 0,31 €/kWh quando invece nel biennio 2020-2021 il prezzo medio si aggirava intorno a 0,08 €/kWh.
Nei primi sei mesi del 2022 il prezzo era rimasto attorno ai 0,20 o 0,30 €/kWh, mentre a luglio il prezzo ha toccato una media mensile di 0,44 €/kWh. Ad agosto l'aumento non si è fermato e il prezzo è salito fino a raggiungere la media di 0,54 €/kWh.
Quanto incide su un'azienda il caro bollette dell'ultimo periodo? Prendiamo come esempio un'azienda che acquista 1.000 kWh al mese con un contatore di 10 kW di potenza. Tenendo in considerazione anche i costi aggiuntivi legati alla rete e alle tasse, a giugno 2022 l'azienda ha pagato l'energia elettrica circa 400 €, a luglio ha pagato la stessa quantità di energia 620 € e invece ad agosto 740 €.

Le previsioni di prezzo per i prossimi mesi sono influenzate dalla forte incertezza che stiamo vivendo e descrivono un andamento simile a quello attuale. Per il prossimo autunno il prezzo previsto è attorno ai 0,75 €/kWh e per il 2023, ad oggi, si prevede un prezzo medio pari a 0,60 €/kWh.
La situazione è molto critica, si chiedono soluzioni a livello politico che mettano un limite alla salita del prezzo o che supportino a livello finanziario le imprese e le famiglie che subiscono gli aumenti.
La soluzione non può venire dal mercato energetico in quanto gli stessi fornitori acquistano l'energia a questi prezzi molto elevati. L'unico modo per ridurre l'impatto è risparmiare nei consumi energetici e, se possibile, avviare l'autoproduzione di energia elettrica.

Per approfondire l'argomento e rimanere aggiornato inquadra il QR Code!

Vuoi maggiori informazioni? Chiamaci, risponderemo alle tue domande!

045 8762665

COMUNITÀ ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ DI COLDIRETTI VENETO

31.783.340 kWh
Energia scambiata tra produttori e consumatori

1.114
Aziende e abitazioni dei Soci coinvolti nel progetto Energia agricola a km 0

89
Uffici e Sedi forniti di Energia agricola a km 0 prodotta dalle aziende dei Soci

8.620 tCO2
CO2 evitata

18.703 BEP
Barili equivalenti di petrolio evitati

Dati aggiornati al 09.09.2022

Per maggiori informazioni: visita il sito **www.energiaagricolaakm0.it** o scrivi a **coldiretti@forgreen.it**

LAUREE

VILLAMARZANA - Eleonora Malfatto si è laureata in Comunicazione Strategica per il Web Marketing e Digital Commerce per l'Internazionalizzazione d'Impresa al campus Ciels di Padova, con votazione di 110 e lode. Ha discusso la tesi: "Il fenomeno dell'ASMR: i sussurri che stanno rivoluzionando il linguaggio online, il mondo del marketing e la vita di milioni di persone". Lo annunciano i familiari, entusiasti per il raggiungimento di questo importante risultato. Coldiretti Rovigo si unisce al loro entusiasmo e fa le congratulazioni ad Eleonora!

COSTA DI ROVIGO - Ilaria Sicchiero, nipote dell'associata Antonella Fiorini, si è laureata in Scienze Biologiche, all'Università di Ferrara, con votazione 110 e lode. Ha discusso la tesi: "Studio della sensibilizzazione cutanea di prodotti biomedicali". Congratulazioni vivissime!

NASCITA

OCCHIOBELLO - Il 7 agosto 2022 è arrivata Anna Prearo, figlia del nostro affezionato socio Nicola Prearo e di Giulia Casaro. Congratulazioni!

ANNIVERSARIO

Un augurio speciale di buon anniversario ad Adriano Bonfatti, socio Coldiretti, ed Erina, sua compagna di vita da 68 anni. Il 21 agosto scorso, data della ricorrenza, Adriano ed Erina hanno festeggiato circondati dall'affetto della famiglia, che ha augurato loro salute e serenità. Si unisce agli auguri anche Coldiretti Rovigo.

IN VENDITA IN POLESINE...

Gli ultimi annunci pervenuti in Redazione

Foto 1

Foto 2

POLESELLA - Vendesi in località/via Raccano terreno agricolo di 4870 metri quadrati, come da foto. Per info chiamare 328/6020406 (vedi foto 1).

VENDESI atomizzatore portato con attacco a tre punti in buono stato. Tel. 333 7985462 (vedi foto 2)

VENDO: Vibrocoltivatore mt 2,10; ruspa livellatrice 50 cv; botte da diserbo (seminuova) 8 mt. Tel. 334 9601672

MELARA - Vendo tubo in ferro lungo 7 metri, diametro 75 centimetri, spessore 1 centimetro completo di chiusura. Prezzo da concordare. Telefonare a: 328/2119668.

BERGANTINO - Vendo carretta attacco sollevatore (1,73x1,60), carretta con ruote, ribaltabile (2,55x1,53), paletti cemento lunghezza 3m. Per informazioni contattare il numero 348/5426914.

BADIA POLESINE - Vendo botte da 4 quintali per trattamenti, viti per trattore o motocoltivatore, n. 2 ruote strette 9-5-38 e un girello Paker. Per informazioni chiamare il 339/3286787.

ROVIGO - Vendo attrezzi agricoli per trattori 130-150 cavalli per lavorazione terreni: aratro vomere Tietto reversibile; dissodatore Pastò; erpice 7 metri riducibile a 2 metri; rapega riducibile. Per informazioni, chiamare 0425/423675 oppure scrivere a filsal@libero.it.

Canaro
Ombretta Trombetta in Caniato
Anni 76
Condoglianze al marito Emilio ed al figlio Matteo per l'affezionata associata.
Nostra affezionata socia.

Fiesso Umbertiano
Enrica Zampini
Anni 91.
Nostra affezionata socia.

Gaiba
Efre Mischiari
Anni 81.
Nostro affezionato socio.

Canaro
Luciano Toffanin
Anni 79.
Nostro affezionato socio.

Giovanni Barbierato
95 anni
Nostro socio.
Nostro affezionato socio.

Da parte dell'Associazione Polesana Coldiretti
le più sentite condoglianze alle famiglie.

L' ITALIA RIPARTE DALLE NOSTRE

campagne

COLDIRETTI

TESSERAMENTO2022

AGROS

DA SEMPRE AL FIANCO DEGLI AGRICOLTORI

DEUTZ FAHR | Lamborghini TRATTORI | SAME

DIECI

SCEGLI LA MACCHINA PIÙ ADATTA ALLE TUE ESIGENZE

MASCHIO GASPARDO

AMAZONE BERCI

LINEA FRUTTETO / VIGNETO

DALF VBC SPEDO CAFFINI

SDF Store

RICAMBI ORIGINALI

SAME DEUTZ FAHR Lamborghini UNIGREEN BERCI MASCHIO MORO ARATRI FRATELLI BANDAZZO

SAME GASPARDO DIECI AMAZONE CAFFINI I.ME.CA SPEDO

AGROS SRL di Roberto Gaiani

Viale dell'Artigianato II° Strada 10/B
35020 Candiana (Pd) - Tel. 049 9550060
Cell. 335 6955113 (Roberto) / 340 9998728 (Nicola)
info@agrosgaiani.it - www.agrosgaiani.it

CENTRI ASSISTENZA:

OFFICINA AGROS - V.le dell'Artigianato II° Strada 10/B - 35020 Candiana (PD) - Cell. 335 6955113 (Roberto) - 340 9998728 (Nicola)
AGRYTEK - Via Mantovana 114/F - 45014 Porto Viro (RO) - Cell. 329 4046678 (Ruzza Arrigo) - 347 7399406 (Moresco Fabio)
AGRYEM srl - Z.I. II° Strada 21/A - 35026 Conselve (PD) - Cell. 346 9636124
B.M.R. OFFICINA snc di Bevilacqua Michele & C. - Via Mogge 4 - Villanova del Ghebbo (RO) - Cell. 340 7336137
Officina Agricola Estense snc di P.I. Silvano Bragante - Via Padana Inferiore 12 - 35042 Este (PD) - Cell. 320 2996598

Seguici anche su Facebook e Instagram
Agros srl